



COMUNE DI ROSTA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2015

L'anno 2015, addì *quindici* del mese di *settembre*, presso la sala Giunta del Comune di Rosta si sono riuniti i sigg.ri:

PARTE PUBBLICA

Bonito d.ssa Michelina – in qualità di Presidente della delegazione di parte Pubblica

E

PARTE SINDACALE

Canova Andrea – dipendente comunale - RSU
Gilli Cristiana – dipendente comunale - RSU
Foggiato Emanuela - dipendente comunale - RSU
Sibilla Maria – dipendente comunale - RSU
Favaro Gianni - rappresentante di zona della CSA – Regione e Autonomie Locali
Bua Renato - rappresentante di zona della UIL F.P.L.

costituenti la delegazione trattante di parte sindacale.

PREMESSO CHE

le parti hanno definito, nella riunione del 02 luglio 2015, l'ipotesi di accordo integrativo dell'Ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2015;

alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale del personale degli Enti Locali e che la UIL. F.P.L. e la CSA – Regione e Autonomie Locali sono state presenti fino al termine dei lavori;

la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 73 del 23.07.2015 ha approvato il suddetto accordo, autorizzando il presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;

il Revisore del Conto, in data 21.07.2015 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli del bilancio nonché all'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Tutto ciò premesso, le parti sopra indicate stipulano il seguente contratto decentrato integrativo dell'Ente formato da n. 5 articoli.

Art.1 – OGGETTO

per Bonito

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2015 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio risultante dall'allegato prospetto.

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo, come definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 56 del 28.05.2015, destinato a remunerare il salario accessorio risultante dagli allegati prospetti, e di seguito sintetizzato: Anno 2015 totale complessivo di € 37.737,39 di cui:

- € 33.904,32 quali risorse stabili ed
- € 3.833,07 quali risorse variabili.

Le suddette risorse, per la parte variabile sono costituite:

- dalla somma di € 452,23 ex art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999 (risparmi per compensi lavoro straordinario in applicazione alla disciplina dell'art. 14, commi 3 e 4 del CCNL 01/04/99);
- dalla reiterazione del 1,2% del monte salari anno 2007 pari ad €. 3.380,84 di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999;

ART.3 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2015

Le parti, con riferimento al fondo 2015 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, costituito da risorse stabili e variabili, ammontante complessivamente ad € 37.737,39 stabiliscono come di seguito i criteri e modalità per la sua ripartizione e destinazione:

RISORSE STABILI

1. In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate per l'anno 2015 in € 33.904,32 sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A. € 19.416,35 quale fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL 01/04/99;
- B. € 9.035,99 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/01/04;

RISORSE STABILI € 33.904,32	UTILIZZO
Fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) del CCNL 1/4/99	€ 19.416,35
Indennità di Comparto (art.33 del CCNL 22/01/04) anno 2008	€ 9.035,99



Totale destinazioni	€ 28.452,34
Quota residua	€ 5.451,98

Le parti concordano, nel rispetto degli indirizzi già forniti dall'Amministrazione, che la quota residua delle risorse stabili ancora disponibili sia utilizzata per la produttività collettiva per tutti i dipendenti.

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili sono individuate per l'anno 2015 nella somma totale di **€ 9.285,05**, come da tabella che segue:

Risparmi compenso lavoro straordinario (art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999	€ 452,23
Risorse Variabili ex art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 (1,2% del monte salari 1997)	€ 3.380,84
Totale risorse variabili	€ 3.833,07
Risorse stabili residue	€ 5.451,98
Totale risorse da imputare sul fondo 2014	€ 9.285,05

ART. 4 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2015

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

1. In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe, si ritiene di riconoscere ai 3 addetti in possesso della relativa qualifica la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro, assicurando la misura riconosciuta sino al 2006 e prevista dal citato CCNL.

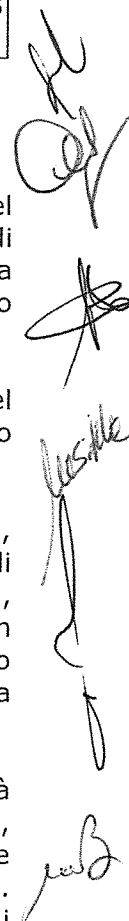
2. In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio come prevista dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e modificata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, la stessa è riconosciuta all'unico operatore tecnico nella misura di € 30,00 per 12 mesi.

3. In riferimento all'indennità di maneggio valori ex art. 36 del CCNL 14.9.2000, attribuzione all'economista comunale addetto al maneggio denaro di una indennità giornaliera di € 1,50 per un numero massimo di giorni 200 e per un totale di € 300,00 annui lordi, rapportata alla durata dell'incarico. All'altro agente contabile, appositamente individuato con provvedimento della Giunta Comunale n. 18 del 23.02.2012 fermo restando il numero massimo dei giorni considerati, l'indennità giornaliera è stabilita in € 0,75 e rapportata alla durata dell'incarico.

4. La somma residua di circa € 7.665,05 è destinata ad incentivare la produttività collettiva. Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza ai nn.1, 2 e 3 e accertato il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, a seguito di assegnazione di risorse da parte della Regione Piemonte a copertura degli oneri di un dipendente assunto per mobilità dalla Comunità Montana.

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, sono quelli previsti, nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2012, stipulato in data 26.04.2012.

ART. 5 – NORMA FINALE

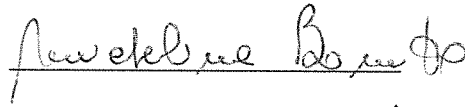



Rimane fermo ogni altro criterio previsto per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva di cui all'art. 30, punto 5) stabilito nel contratto decentrato del 26.05.2005 e non derogato dal presente accordo.

Letto, confermato sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

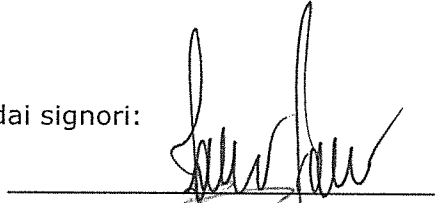
BONITO Dott.ssa Michelina – Presidente



Per la delegazione di parte sindacale

Le organizzazioni sindacali di categoria rappresentate dai signori:

FAVARO Gianni - C.S.A. Regioni ed Autonomie Locali



BUA Renato - U.I.L. F.P.L.



La rappresentanza sindacale unitaria dell'Ente dei signori:

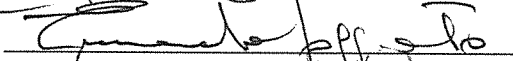
CANOVA Andrea - R.S.U.



GILLI Cristiana - R.S.U.



FOGGIATO Emanuela – R.S.U.



SIBILLA Maria- R.S.U.

